



Unità Pastorale "Madonna della Neve" – Natale 2014 NOVENA DI NATALE

"Fermiamoci avanti al bambino di Betlemme. Lasciamo che il nostro cuore si commuova... lasciamolo riscaldare dalla tenerezza di Dio; abbiamo bisogno delle sue carezze. Le carezze di Dio non fanno ferite, le carezze di Dio ci danno pace e forza. Dio è grande nell'amore. Dio è pace: chiediamogli che ci aiuti a costruirla ogni giorno, nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nelle nostre città e nazioni, nel mondo intero. Lasciamoci commuovere dalla bontà di Dio." (Papa Francesco)

Gesù è nato in una mangiatoia, ultimo tra gli ultimi, nella periferia di una città, in mezzo ai pastori che sono i primi a dare l'annuncio della sua nascita. È da quelle periferie che parte l'avventura di portare a tutti il suo Amore; sono gli spazi delle Beatitudini!

Durante questa novena ci prendiamo l'impegno di fare una visita a qualcuno o di farci vicini ad una persona in difficoltà, portandole poi nella preghiera. Iniziamo ogni giorno la novena con un segno della croce e terminiamo recitando il Padre Nostro, l'Ave Maria e il Gloria al Padre, seguiti da una delle due preghiere proposte in fondo.

16 dicembre BEATI I POVERI IN SPIRITO PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI	<i>"Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava." Mc 1,35-36</i>	La povertà che Gesù proclama nella prima Beatitudine ci invita a distinguere nella vita ciò che è essenziale da ciò che è superfluo.	Papa Francesco ci indica per primo la sobrietà, la semplicità. Le sue "non" ricchezze si vedono dall'abito papale, dalla croce e dall'anello, dall'abbandono delle scarpe rosse, dal viaggiare con la sua borsa di sempre. Ecco l'umile, povero in spirito.
17 dicembre BEATI GLI AFFLITTI PERCHÉ SARANNO CONSOLATI.	<i>"Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro." Mt 11,28</i>	Gli afflitti sono beati quando non si lasciano vincere dalla sofferenza e continuano ad operare per il regno di Dio.	Maya è una bambina nata da una madre coraggiosa. La mamma è stata incarcerata perché dichiarata di essere cristiana. È stata frustata e torturata ma ha continuato a ripetere che nessuno le può togliere la libertà della fede di Cristo.
18 dicembre BEATI I MITI, PERCHÉ EREDITERANNO LA TERRA	<i>"Ma a voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano." Lc 6,27</i>	I miti sono coloro che trattano gli altri con benevolenza, che non tramano vendetta, che possiedono tranquillità d'animo.	I "Cartoneros" sono uomini, donne e ragazzi che raccattano tutto ciò che trovano di riutilizzabile tra i rifiuti. Questo è l'unico modo per sopravvivere poiché vendono ciò che trovano. Papa Francesco, che li incontrava spesso nelle periferie delle città argentine, ha detto "Viviamo in una cultura in cui si getta via tutto, non solo le cose ma anche le persone."
19 dicembre BEATI QUELI CHE HANNO FAME E SETE DELLA GIUSTIZIA, PERCHÉ SARANNO SAZIATI	<i>"Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato." Lc 6,37</i>	L'amoroso atteggiamento di Dio verso l'uomo e degli uomini verso Dio e i fratelli, è la giustizia citata nella Bibbia. Ogni nostro gesto deve nascere dal cuore.	In India gli "intoccabili" sono i più poveri ed emarginati: la loro vita è marchiata, fin dalla nascita, da pregiudizi e violazioni dei loro diritti fondamentali. Spesso non hanno identità, né documenti.
20 dicembre BEATI I MISERICORDIOSI, PERCHÉ TROVERANNO MISERICORDIA	<i>"Costui rispose: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso" Lc 10,27</i>	Dio perdona, comprende, dialoga con l'uomo. Per nessuno è facile perdonare, essere misericordiosi. Condividere con gli altri significa comprendere, sacrificarsi, donare, donarci.	I rifugiati fuggono dal proprio Paese a causa di persecuzioni religiose, etniche o politiche lasciandosi alle spalle fame, miseria, violenze e dittature. Sognano di approdare in Europa alla ricerca di un futuro migliore.
21 dicembre BEATI I PURI DI CUORE, PERCHÉ VEDRANNO DIO	<i>"Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime." Mt 11,29</i>	Il cuore è il centro della nostra vita interiore, da dove trae origine la nostra forza...il cuore puro è visitato da Dio.	Sono tanti i volti della povertà: fame nel mondo, mancanza di istruzione, di alloggio, di cure, di lavoro, guerre, sfruttamento, distruzioni, calamità. Purtroppo il denaro è al centro della vita dell'uomo, e sta prima di tutto, persino della dignità e della libertà dei popoli.
22 dicembre BEATI GLI OPERATORI DI PACE, PERCHÉ SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO	<i>"Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e li ti ricordi che tuo fratello ha qualcosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono." Mt 5,23</i>	Il cristiano deve avere la pace nel cuore, per portare pace tra le genti, soccorrere il prossimo, portare il suo aiuto.	In Albania ci sono gli "Ambasciatori di pace", un gruppo di ragazzi con un impegno missionario: sensibilizzare i loro coetanei sulle condizioni che vivono molti bambini nel mondo. Ogni anno si incontrano nell'Isola della Pace del lago Koman (Albania settentrionale) e si impegnano ad essere ambasciatori di pace ovunque si trovino.
23 dicembre BEATI I PERSEGUITATI PER CAUSA DELLA GIUSTIZIA, PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI	<i>"...ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori." Mt 6,44</i>	Annunciare la parola di Cristo testimoniando con la vita il Vangelo, nonostante le persecuzioni, le umiliazioni. Il cristiano vero non teme, non si spaventa, non ha paura di lottare per il proprio credo fino ad arrivare all'estremo sacrificio della propria vita.	I ragazzi dell'Infanzia Missionaria in Indonesia sono messaggeri di amicizia, soprattutto nelle Isole Molucche, sconvolte negli ultimi anni da una guerra civile. Il loro impegno è organizzare momenti di festa e fraternità con i profughi. Il gruppo è composto da bambini di diverse etnie in lotta, che imparano a rispettarsi.
24 dicembre BEATI VOI QUANDO VI INSULTERANNO, VI PERSEGUITERANNO E, MENTENDO, DIRANNO OGNI SORTA DI MALE CONTRO DI VOI PER CAUSA MIA	<i>"Rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli." Mt 5,3-12</i>	Papa Francesco ha il cuore ricolmo di pace; lo si vede dal suo sguardo, dai suoi occhi miti e sorridenti. Instancabilmente egli chiede la fine dei conflitti che insanguinano il mondo, soprattutto in Nord-Africa e Medio Oriente; chiede preghiere per quei fratelli vittime dell'odio fraticida; chiede pietà. Sprona le persone a donarsi agli altri, a dedicare un poco del loro tempo agli ultimi, ai più sfortunati, a coloro che vivono nel dolore e nel pianto.	

Preghiere finali

Vieni Signore Gesù, nelle nostre famiglie, nei nostri cuori, in tutti coloro che vivono nella solitudine, nell'amezza, nello sconforto, nell'abbandono: vieni, Signore Gesù.

Vieni Signore Gesù, su tutto il mondo che ha bisogno di significato, di senso, di pace, di fraternità, sulla Chiesa universale, sulle Missioni, sui poveri, su tutti coloro che soffrono per la guerra e per la fame, noi ti chiediamo di far scendere il tuo Spirito di pace: vieni, Signore Gesù.